

premio giorgio lago

2023

Premio Giorgio Lago Juniores - Nuovi talenti del giornalismo 2023

Storia del Premio

Il Premio Giorgio Lago nasce nel 2005 a Jesolo, Venezia, a pochi mesi dalla scomparsa del grande giornalista veneto.

Dal 2005 al 2009 la Città di Jesolo ospita, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Veneto, il Premio Giornalistico: tra i premiati spiccano i più prestigiosi nomi del giornalismo italiano, tra i quali Mario Rigoni Stern, Gianni Mura, Candido Cannavò, Ferruccio De Bortoli.

Dal 2011 al 2015 il Premio si trasferisce a Castelfranco Veneto, Treviso, e viene esteso a cinque categorie (giornalismo, impresa, volontariato, sport, cultura); tra i premiati brillano personaggi come Renzo Rosso, Paolo Mieli, Fabio Capello, Giovanni Rana, Marco Paolini, Mario Brunello, Miki Biasion e giornalisti come Fausto Biloslavo, Sergio Frigo, Toni Capuozzo, Marzio Breda e molti altri. Il Premio Giorgio Lago Juniores – Nuovi Talenti del Giornalismo, dedicato alle ultime classi degli Istituti Superiori del Veneto e realizzato in collaborazione con Centro Studi Regionali Giorgio Lago dell'Università di Padova e il Comune di Treviso, nasce nel 2012 e si inserisce a pieno titolo nel solco tracciato da Giorgio Lago, che ebbe per i giovani e per il futuro del giornalismo e della cultura sempre grande attenzione.

Finalità del Premio

Il Premio nasce con lo scopo di:

- stimolare la riflessione delle nuove generazioni su tematiche di grande attualità
- divulgare il pensiero e l'opera di un grande giornalista e uno dei più lucidi interpreti del Nordest, perpetuandone la memoria fra le giovani generazioni
- introdurre le giovani generazioni alle regole del linguaggio giornalistico
- sollecitare la partecipazione dei giovani alle attività culturali e di approfondimento dell'Associazione Amici di Giorgio Lago e introdurli all'attività del Centro Studi Regionale Giorgio Lago dell'Università di Padova

Main sponsor

Tema 2023

Il tema scelto per questa edizione è “Raccontare la guerra, una nuova arma accanto a quelle tradizionali”. Come già sottolinea Giorgio Lago nel marzo 2003, in un’acuta analisi del rapporto tra guerra e informazione scritta in occasione del conflitto iracheno, da sempre, ma soprattutto nelle guerre del Golfo (e in quella dell’Ucraina oggi), la narrazione dei conflitti ha puntato sull’aspetto emotivo; sempre più è diventata anche uno strumento in mano alle parti in causa per influenzare le opinioni pubbliche attraverso le fake-news e altre forme di manipolazione, rendendo così difficile alle persone capire cosa sta succedendo. Inoltre, la narrazione è diventata selettiva, riservando grandi spazi ad alcuni conflitti, come quello in Ucraina, e ignorandone altri non meno sanguinosi come quelli in Medio Oriente e in Africa.

Modalità di partecipazione - Regolamento

La partecipazione è riservata agli studenti dell’ultimo anno degli Istituti Superiori del Veneto e consiste nella scrittura di un articolo che sviluppi, in modo personale, la tematica selezionata dall’Associazione. La lunghezza dell’elaborato non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi. Il candidato dovrà dimostrare di saper utilizzare le fonti con senso critico, di saper comporre un articolo completo in tutte le sue parti e di possedere le doti di un buon giornalista, ovvero capacità di sintesi, completezza dell’informazione ed efficacia nella comunicazione.

Gli elaborati dovranno essere inviati alla Giuria del Premio al seguente indirizzo mail: info@premiogiorgiolago.it indicando nell’oggetto “**PREMIO GIORGIO LAGO JUNIORES – NUOVI TALENTI DEL GIORNALISMO**” entro e non oltre il 31 marzo 2023, in formato pdf, avendo cura di specificare i riferimenti dell’autore (nome, cognome, istituto, classe, telefono ed e-mail) e dell’insegnante di riferimento (nome, cognome e mail) e il numero di battute.

La Giuria, nominata dal Consiglio Direttivo dell’Associazione Amici di Giorgio Lago, designerà insindacabilmente a maggioranza i tre vincitori.

Per l’edizione 2023 la Giuria sarà composta da:

Marco Almagisti (Direttore del Centro Studi Regionali Giorgio Lago dell’Università degli Studi di Padova)

Fabrizio Brancoli (Direttore dei quotidiani veneti del Gruppo Gedi)

Sergio Frigo (Giornalista del Gruppo Gedi e scrittore)

Francesco Jori (Giornalista del Gruppo Gedi e scrittore.

Consigliere del direttivo dell’Associazione Amici di Giorgio Lago)

Giuliano Gargano (Presidente dell’Ordine dei giornalisti del Veneto)

Danilo Guerretta (Direttore TG Veneto News)

Massimo Mamoli (Direttore de L’Arena)

Roberto Papetti (Direttore de Il Gazzettino)

Edoardo Pittalis (Giornalista de Il Gazzettino e scrittore)

Alessandro Russello (Direttore de Il Corriere del Veneto)

Marino Smiderle (Direttore de Il Giornale di Vicenza)

Giovanni Stefani (Caporedattore TGR Veneto)

Premi

Ai lavori più significativi verranno assegnati tre premi che consistono in borse di studio da utilizzare per gli studi universitari del seguente valore:

- Euro 1.000,00 per il primo classificato
- Euro 750,00 per il secondo classificato
- Euro 500,00 per il terzo classificato

L'assegnazione di crediti formativi per gli studenti partecipanti al concorso è a discrezione del Collegio dei Docenti dei singoli Istituti. I premi vengono assegnati esclusivamente agli autori degli elaborati prescelti dalla Giuria. La Giuria può altresì segnalare autori particolarmente meritevoli. La Giuria, il cui giudizio è inappellabile, si riserva il diritto di non assegnare i Premi qualora i lavori presentati non rispondano ai requisiti richiesti.

I premi debbono essere ritirati personalmente dai vincitori in occasione della cerimonia di assegnazione del Premio Giorgio Lago Juniores – Nuovi Talenti del Giornalismo, che si terrà presso il Teatro Comunale di Treviso a maggio 2023, pena l'esclusione dal concorso.

Il presente regolamento è stilato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici di Giorgio Lago e potrà essere aggiornato e modificato di anno in anno.

Info

info@premiogiorgiolago.it
www.premiogiorgiolago.it
Tel. 328.3584464

Dieci regole per scrivere un buon articolo:

1. Organizzare preliminarmente uno schema di contenuti articolati e conseguenti, che assicuri coerenza all'elaborato
2. Selezionare fonti credibili e in numero attendibile, verificandone accuratamente dati e informazioni, e citarne i riferimenti più significativi
3. Utilizzare uno stile di scrittura improntato a semplicità e comprensibilità, senza inutili sfoggi letterari
4. Dare assoluta priorità alla notizia e centrare lo scritto attorno ad essa, senza divagazioni superflue
5. Svilupparla seguendo il più possibile la regola classica delle cinque "W": chi, cosa, dove, quando, perché
6. Ricorrere al virgolettato solo in rapporto a dichiarazioni rese da persone con nome e cognome, non anonime e generiche
7. Non ricorrere alla formula dell'intervista, ma impostare l'elaborato come un'esposizione dei fatti
8. Separare rigorosamente i commenti e le interpretazioni dei fatti; se utilizzati, citarne la fonte
9. Rimanere rigorosamente entro i limiti di battute (spazi inclusi) assegnati
10. Predisporre un titolo semplice e lineare, senza forzature letterarie, che renda l'idea del contenuto